Regione Umbria - Assemblea legislativa

TURISMO: “LA CRISI DEL TURISMO UMBRO È CONSEGUENZA DI POLITICHE REGIONALI INEFFICACI” – NOTA DI MONACELLI (UDC)

7 Settembre 2010

In sintesi

Secondo il portavoce dell’opposizione Udc in Consiglio regionale, Sandra Monacelli, la responsabilità della crisi del comparto turistico umbro è ascrivibile a politiche regionali “che hanno sottovalutato l’importanza del turismo nel settore imprenditoriale ed economico”. Monacelli ironizza poi sulle “simpatiche provocazioni estive” circa i testimonial del turismo umbro e al nome di Monica Bellucci aggiunge quello di Raoul Bova, e suggerisce all’assessore regionale al turismo, Fabrizio Bracco “che sembrava avere apprezzato la ‘provocazione Bellucci’”, di aprire nel frattempo un “serio ed approfondito confronto” sulle strategie per il futuro turistico dell’Umbria.

(Acs) Perugia, 7 settembre 2010 - "La crisi del turismo umbro, negli ultimi tempi da più parti denunciata, se da un lato non può essere ascrivibile in toto, alla crisi economica che pur si fa sentire in tutta la sua forza, dall’altro evidenzia implacabilmente come la politica regionale ne sia responsabile, avendo di fatto sottovalutato l’importanza del turismo nel settore imprenditoriale ed economico”. Così il portavoce dell’opposizione Udc in Consiglio regionale, Sandra Monacelli che a sostegno di quanto sostiene circa la debolezza delle politiche regionali del turismo, ricorda che nell’ultima legislatura regionale tale delega non sia stata assegnata e che l’Azienda di promozione turistica “ha visto succedere in dieci anni ben 6-7 amministratori unici, che da soli hanno deciso e giudicato progetti, azioni e spese. Troppi soldi, per questo – spiega -, hanno preso la via dello spreco”. “Nel mese di agosto – dice l’esponente dell’Udc - la politica praticata sotto l’ombrellone ci ha regalato simpatiche provocazioni per individuare ‘testimonial’ del turismo umbro, non si sa bene se in sostituzione totale o parziale dell’assente politica regionale. Al riguardo, vista la proposta di Monica Bellucci, perché non prendere in considerazione allora Raoul Bova, che ha persino interpretato in un film il ruolo di un umbro che fa amare alla protagonista, a sua volta innamorata di lui, la propria terra? All’assessore Bracco – aggiunge Monacelli - che sembra avere apprezzato la ‘provocazione Bellucci’, suggeriamo nel frattempo di aprire un serio ed approfondito confronto sulle strategie per il futuro turistico della nostra regione”. A giudizio del consigliere regionale dell’Udc, l’Umbria potrà essere rimossa dalla “scomoda posizione di fanalino di coda” nell’interesse dei turisti soltanto attraverso “politiche coordinate, da associare ad una seria riorganizzazione del settore che è fatto di competenze specifiche e promozione, persino di emozioni e suggestioni, ma non, certamente, di gestioni allegre”. RED/tb

---

Source URL: *http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/turismo-la-crisi-del-turismo-umbro-e-conseguenza-di-politiche*

List of links present in page

- http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/turismo-la-crisi-del-turismo-umbro-e-conseguenza-di-politiche